



Sabato 27 e domenica 28 luglio 2019

PARCO NATURALE VEGLIA – DEVERO (Alpi Lepontine)

Dalla Val Divedro (Alpe Veglia) all'Alpe Devero
(In collaborazione con gli amici della Sezione Cai di Mantova)

SPETTACOLARE ED ENTUSIASMANTE ATTRAVERSATA
SU UNO DEI PERCORSI PIU' BELLI DELLE ALPI

Presentazione

L'Alpe Veglia non è accessibile con mezzi motorizzati e si trova nel Parco Naturale omonimo situato nella Provincia del Verbano Cusio Ossola al confine con la Svizzera ed è raggiungibile a piedi da San Domenico di Varzo.

Incastonata in una cornice di montagne ben note agli alpinisti, dominata dal **Monte Leone** con i suoi 3.553 m, **l'Alpe Veglia** è uno scenario unico nel suo genere: non meravigliatevi se passeggiando vi capiterà di incontrare cervi, caprioli, camosci, marmotte e stambecchi, tutti abitanti fissi dell'alpe Veglia assieme alla regina delle Alpi, l'aquila reale. Denominatore comune è certamente la tranquillità, scandita dai campanacci delle mucche, l'ambiente familiare e la buona cucina, che troverete nel **Rifugio Città di Arona** gestito da Lorenzo e Cecilia.

L'Alpe Devero, anch'essa preclusa alle auto, si trova all'estremo nord della Regione Piemonte e confina con la Svizzera. È situato nel territorio del Comune di Baceno, nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola e fa parte della Comunità Montana delle Valli dell'Ossola. Rientra nelle aree protette della Regione Piemonte, insieme all'Alpe Veglia: il Parco Naturale Veglia-Devero.

Attenzione: l'iscrizione è subordinata in via "tassativa" al versamento della caparra di € 50.
IL TERMINE ULTIMO PER IL VERSAMENTO DELLE CAPARRE E' FISSATO AL 14 GIUGNO

Programma

SABATO 27 LUGLIO – Per i soli partecipanti di Reggio Emilia - Partenza ore 5,30 dal parcheggio P.zzale del Deportato in via Cecati, faremo sosta al casello dell'autostrada di Parma dove saliranno sul bus gli amici del C.A.I. Mantova per raggiungere la località di partenza del trekking.

Sabato 27 luglio - Da San Domenico di Varzo m. 1324 – Lago delle Streghe - Rifugio CAI Arona m. 1760

ITINERARIO DIFFICOLTA' E

Raggiunta San Domenico in tarda mattinata approfitteremo dei bar e trattorie della piccola frazione per riposarci e consumare il nostro pranzo. .

Seguendo poi la carrareccia raggiungiamo Ponte Campo sopra il torrente Cairasca. Costeggiando il torrente, la strada risale con moderata pendenza le ripide pendici del Pizzo Valgrande, tratti di terra battuta si alternano a tratti lastricati. Una targa ci ricorda che l'opera venne realizzata dai nostri Alpini nell'anno XXIII dell'era fascista. Il tratto più faticoso della salita termina in corrispondenza della Cappella del Groppallo (m 1723, ore 1.35) quando si entra nell'impressionante Forra del Groppallo, scavata dalle acque del torrente Cairasca tra il Pizzo Valgrande e le Torri di Veglia.

L'ingresso nella conca dell'Alpe Veglia è segnato dalla Casa del Parco (ore 2.00) che lasceremo alle nostre spalle transitando su un recente ponte in pietra. Arrivati in prossimità dell'Alpe Alone (m 1752, ore 2.15), una palina indica che sulla sinistra inizia il sentiero per il Lago delle Streghe (m 1820, ore 2.40), piccolo specchio d'acqua cri-

Cai, Sezione di Reggio Emilia, viale dei Mille 32, Reggio Emilia

tel. 0522 436685-1935187, cell. 393 9171764 (attivo solo negli orari di apertura), email attivitasezionali@caireggioemilia.it,
www.caireggioemilia.it, facebook CAI Sezione di Reggio Emilia

Orari di apertura: mercoledì, dalle 19:00 alle 22:00; giovedì e venerdì dalle 18:00 alle 19:30

stallina all'ombra del Monte Leone. A breve distanza da lago e si trova il Rifugio Città di Arona m. 1750.

DISLIVELLI: salita m. 500 – **Tempo di percorrenza:** ore 3 - Lunghezza km. 6/7

N/b: una volta raggiunto il rifugio è consigliata, ma lasciata "facoltativa", una visita alla bella cascata in località La Balma m. 1769 poco distante dal rifugio.

- Domenica 28 luglio – Traversata dall'Alpe Veglia all'Alpe Devero per poi scendere a Goglio

ITINERARIO DIFFICOLTA' EE

Di primo mattino partiamo per la lunga, bella e remunerativa attraversata che ci porterà all'Alpe Devero passando dal Lago Bianco. Il sentiero inizia dietro il rifugio e sale tra un fitto bosco di larici bellissimi. Poco dopo prenderemo la deviazione che indica la salita al Lago Bianco m. 2157 dove effettueremo la prima sosta importante. Costeggiando il lago scendiamo di poco nel Pian del Sass Mor e ci inseriremo nel sentiero del G.T.A. che ci accompagnerà fino a Devero. La prima salita da affrontare riguarda il Passo di Valtendra m. 2431 a volte ancora innevato ma percorribile senza specifica attrezzatura. Una bella diagonale ci porta poi alla Scatta d'Orogna m. 2461 e ai Passi di Buscagna m. 2270. Risaliremo meno di 100 m. il panettone del Monte Cazzola m. 2330 (maggior punto panoramico dell'intero parco).

Riprenderemo scendendo tra rododendri in fiore verso l'Alpe Misanco dalla quale arriveremo a Devero m.1640. Dopo una bella visita, prenderemo la direzione dell'uscita dall'Alpe stessa verso il parcheggio auto, ma dove i bus non possono arrivare. Sarà quindi necessaria ancora un po' di sopportazione per scendere in circa un'ora a Goglio dove troveremo finalmente il nostro pullman.

DISLIVELLI: salita m. 900 – discesa m. 1300 - **Tempo di percorrenza:** ore 7/8 - Lunghezza km. 12

Possibile variante di discesa da Devero (solo su richiesta specifica anticipata e segnalata al momento della prenotazione): per chi volesse scendere da Devero a Goglio è possibile richiedere il posto sul taxi-bus, appositamente prenotato, che effettuerà per queste persone il servizio fino al pullman.

In questo modo si potranno risparmiare 500 metri di dislivello in discesa, circa 60/90 minuti di cammino e 3,5 km.

N.B.: dopo le "veloci" sistemazioni personali effettueremo il nostro picnic per consolidare ancora una volta il gemellaggio tra le nostre Sezioni durante il quale ci daremo appuntamento al prossimo anno per un'altra stimolante avventura insieme.

Cartografia: Kompass n 89 – 1:50000 - Domodossola

Coordinatori:

Per la Sezione di Reggio Emilia:

Sergio Morini, cell. 333 8481875; Sante Fragnelli, cell. 329 2139302

per la Sezione di Mantova:

Alberto Minelli, tel. 0376 533958, cell. 338 7103302

